

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. SILVIO CANEPA

RAG. ROBERTO CALCAGNO

DOTT. RAG. MASSIMILIANO TUMIATI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
- <i>Verifiche preliminari</i>	5
- <i>Gestione finanziaria</i>	6
- <i>Risultati della gestione</i>	7
a) saldo di cassa	7
b) risultato della gestione di competenza	8
c) risultato di amministrazione	10
d) conciliazione dei risultati finanziari	11
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	12
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	12
b) trend storico gestione di competenza	13
c) verifica del patto di stabilità interno	14
d) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti	15
- <i>Analisi delle principali poste</i>	15
a) Entrate tributarie	15
b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	15
c) Entrate extratributarie	16
d) Proventi dei servizi pubblici	16
e) Proventi beni dell'ente	16
f) Spese correnti	17
g) Spese per il personale	17
h) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	19
i) Spese in conto capitale	20
l) Servizi per conto terzi	21
m) Indebitamento e gestione del debito	21
n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata	23
o) Contratti di leasing	23
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	24
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	26
- <i>Tempestività pagamenti</i>	27
- <i>Parametri di deficitarietà strutturale</i>	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
CONCLUSIONI	37

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Silvio Canepa, rag. Roberto Calcagno e dott. Rag. Massimiliano Tumiatì revisori nominati revisori a seguito di estrazione del 20.12.2012 presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Spezia e successiva delibera di deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia n. 15 del 5.2.2013 ;

- ◆ ricevuta in data 08.5.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera del Commissario Straordinario assunti i poteri della giunta comunale n. 27 dell'8.5.2014 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - verifica debiti/crediti società partecipate ex art. 6 comma 4 D.L. 95/2012;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;

- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 4.895.787,76 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3564 reversali e n. 5901 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carispe, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			19.311.171,62
Riscossioni	25.262.043,41	46.965.692,33	72.227.735,74
Pagamenti	37.514.252,14	43.904.873,00	81.419.125,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			10.119.782,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			10.119.782,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	27.772.068,35	
Anno 2012	19.311.171,62	
Anno 2013	10.119.782,22	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 318.331,28,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	68.705.160,02
Impegni	(-)	69.023.491,30
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-318.331,28

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	46.617.327,12
Pagamenti	(-)	43.904.873,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.712.454,12
Residui attivi	(+)	22.087.832,90
Residui passivi	(-)	25.118.618,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.030.785,40
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-318.331,28
<i>[A] - [B]</i>		

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	18.810.485,13	17.670.029,85
Entrate titolo II	38.838.606,06	31.313.010,64
Entrate titolo III	3.843.272,21	8.381.427,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	61.492.363,40	57.364.467,71
(B) Spese titolo I	60.660.992,70	53.334.364,97
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	5.180.339,07	4.348.434,02
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-4.348.968,37	-318.331,28
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-4.348.968,37	-318.331,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	12.153.461,29	6.614.726,89
Entrate titolo V **	298.385,85	635.871,78
(M) Totale titoli (IV+V)	12.451.847,14	7.250.598,67
(N) Spese titolo II	8.441.804,87	7.250.598,67
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	4.010.042,27	0,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 29.739,59, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				19.311.171,62	
RISCOSSIONI	25.610.408,62	46.617.327,12	72.227.735,74		
PAGAMENTI	37.514.252,14	43.904.873,00	81.419.125,14		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				10.119.782,22	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					
Differenza				10.119.782,22	
RESIDUI ATTIVI	52.784.142,29	22.087.832,90	74.871.975,19		
RESIDUI PASSIVI	59.843.399,52	25.118.618,30	84.962.017,82		
Differenza				-10.090.042,63	
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013				29.739,59	

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	128.757,41
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	99.017,82

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione di € 29.739,59 al netto dei fondi vincolati per fondo svalutazione crediti di € 128.757,41 (previsto dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012) diventa negativo per € 99.017,82.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-318.331,28
---------------------------	--	--------------------

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	2.741.202,08
Minori residui passivi riaccertati	+	2.908.634,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.432,11

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-318.331,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.432,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		180.638,76
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		29.739,59

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	88.196,61	402.951,25	128.757,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	499.957,73		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	-549.187,30	-222.312,49	-99.017,82
TOTALE	38.967,04	180.638,76	29.739,59

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	18.290.676,28	17.670.029,85	-620.646,43
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	33.304.057,64	31.313.010,64	-1.991.047,00
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	9.724.319,08	8.381.427,22	-1.342.891,86
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	8.969.483,86	6.614.726,89	-2.354.756,97
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	10.269.107,14	635.871,78	-9.633.235,36
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	21.299.450,00	4.090.093,64	-17.209.356,36
Totale Entrate	101.857.094,00	68.705.160,02	-33.151.933,98

Spese	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza
<i>Titolo II</i> Spese correnti	56.980.402,17	53.334.364,97	-3.646.037,20
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	9.238.591,00	7.250.598,67	-1.987.992,33
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	14.338.650,83	4.348.434,02	-9.990.216,81
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	21.299.450,00	4.090.093,64	-17.209.356,36
Totale Spese	101.857.094,00	69.023.491,30	-32.833.602,70

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-318.331,28	
---	--	--------------------	--

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)		-318.331,28	
--------------------------	--	--------------------	--

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	23.244.292,13	18.810.485,13	17.670.029,85
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	37.881.889,67	38.838.606,06	31.313.010,64
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	4.218.253,23	3.843.272,21	8.381.427,22
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	22.647.460,83	12.153.461,29	6.614.726,89
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	609.892,15	298.385,85	635.871,78
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	4.373.352,95	5.053.301,95	4.090.093,64
Totale Entrate	92.975.140,96	78.997.512,49	68.705.160,02

Spese	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	63.312.121,28	60.660.992,70	53.334.364,97
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	23.343.465,50	8.441.804,87	7.250.598,67
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	4.096.508,95	5.180.339,07	4.348.434,02
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	4.373.352,95	5.053.301,95	4.090.093,64
Totale Spese	95.125.448,68	79.336.438,59	69.023.491,30

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-2.150.307,72	-338.926,10	-318.331,28
---	----------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	849.867,58		
--	-------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-1.300.440,14	-338.926,10	-318.331,28
--------------------------	----------------------	--------------------	--------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	52.811.262,58	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	3.651.974,76	
totale entrate finali		56.463.237,34
impegni titolo I al netto esclusioni	48.782.681,14	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	7.015.532,62	
totale spese finali		55.798.213,76
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		665.023,58
Saldo obiettivo 2013	554.000,00	
spazi finanziari acquisiti per il pagamento di debiti al 31/12/2012 (DL 35/2013)	-	
Spazi finanziari patto verticale incentivato	-	
Spazi finanziari patto verticale	-	
Spazi finanziari patto regionale orizzontale		-
Saldo obiettivo 2013 finale		554.000,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		111.023,58

L'ente ha provveduto in data 26.3.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, non ha richiesto, a tutt'oggi, alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile; il questionario infatti è stato recentemente approvato dalla Corte nelle linee guida che comprendono i dati sia del bilancio di previsione che del rendiconto 2013 e va ancora trasmesso alla stessa.

Analisi delle principali poste

a) Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Tributo speciale deposito discarica	13.605,40	10.000,00	7.139,71	-2.860,29
Tributo igiene ed ambiente	1.442.548,35	1.900.000,00	2.015.944,57	115.944,57
Addizionale sul consumo di energia elettrica	19.224,90			
Imposta R.c.a.	11.698.877,27	10.523.000,00	9.656.064,44	-866.935,56
Imposta provinciale di trascrizione	4.424.539,48	5.000.000,00	5.175.422,19	175.422,19
Tributo per istruttoria pratiche aut. Ambiente	3.109,42			
Fondo riequilibrio	1.208.580,31	857.676,28	815.458,94	-42.217,34
Totale categoria I	18.810.485,13	18.290.676,28	17.670.029,85	-620.646,43
Categoria II - Tasse				
TARSU/TIA/TARES				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	18.810.485,13	18.290.676,28	17.670.029,85	-620.646,43

b) Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.825.816,62	2.366.807,05	1.883.755,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.661.712,32	27.438.613,24	20.343.940,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.453.313,76	3.948.773,34	3.341.599,45
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	403.822,20	108.338,13	29.302,66
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.537.224,77	4.976.074,30	5.714.413,25
Totale	37.881.889,67	38.838.606,06	31.313.010,64

c) Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	435.151,82	707.041,67	590.140,77	116.900,90
Proventi dei beni dell'ente	398.259,48	1.053.285,23	1.067.247,68	-13.962,45
Interessi su anticipi e crediti	151.292,30	60.000,00	70.511,68	-10.511,68
Utili netti delle aziende	58.000,00	50.000,00		50.000,00
Proventi diversi	2.800.578,61	7.853.992,18	6.653.527,09	1.200.465,09
Totale entrate extratributarie	3.843.282,21	9.724.319,08	8.381.427,22	1.342.891,86

d) Servizi pubblici

La voce evidenzia un incremento di euro 154.988,95 rispetto al rendiconto 2012.

e) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 668.988,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 principalmente per la contabilizzazione di arretrati anni precedenti per fitto locali Prefettura; complessivamente gli affitti attivi sono incrementati fino ad euro 620.772,65 del 2013.

f) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	13.201.924,17	12.661.966,23	12.048.869,27
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.013.016,08	645.678,97	416.710,05
03 - Prestazioni di servizi	39.385.021,25	38.602.561,54	32.880.160,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	249.928,86	125.006,15	40.200,95
05 - Trasferimenti	4.787.482,45	5.170.676,66	3.982.103,48
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.965.886,78	1.822.572,65	1.445.486,16
07 - Imposte e tasse	1.195.028,87	1.226.316,45	1.082.585,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	513.832,82	406.214,19	581.459,19
10 - Fondo svalutazione crediti			856.789,92
Totale spese correnti	63.312.121,28	60.660.992,84	53.334.364,97

g) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/2006.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	12.893.811,54	12.199.656,83
spese incluse nell'int.03	625.374,40	161.394,49
irap	965.719,03	834.016,04
altre spese di personale incluse	26.611,54	63.995,79
altre spese di personale escluse	5.473.428,16	4.835.125,71
totale spese di personale	9.038.088,35	8.423.937,44

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.308.051,61
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	161.394,49
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.749.999,82
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	13.600,00
12) IRAP	834.016,04
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	148.448,35
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	43.552,83
totale	13.259.063,14

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	823.897,72
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	7.451,65
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	21.092,83
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	443.846,88
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.757.489,78
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	428.931,83
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	193.163,87
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	128.428,41
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	17.222,74
12) altre (da specificare)	13.600,00
totale	4.835.125,71

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	1.342.075,15	1.324.327,85
Risorse variabili	78.363,00	78.363,00
Totale	1.420.438,15	1.402.690,85
Percentuale sulle spese intervento 01	2,34%	2,63%

E' stato rispettato il limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010 in ordine all'ammontare delle risorse decentrate.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

h) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.445.486,16 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 3,44 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 1.199,11.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,52 %.

i) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
9.238.591,00	9.239.094,57	7.250.598,67	1.988.495,90	21,52 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	302.624,00	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<i>302.624,00</i>
Mezzi di terzi:		
- mutui	635.871,78	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	266.577,40	
- contributi regionali	4.967.256,97	
- contributi di altri	1.078.268,52	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<i>6.947.974,67</i>
Totale risorse		7.250.598,67
Impieghi al titolo II della spesa		7.250.598,67

l) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	1.041.353,48	1.114.825,44	1.041.353,48	1.114.825,44
Ritenute erariali	2.407.114,35	2.440.796,07	2.407.114,35	2.440.796,07
Altre ritenute al personale c/terzi	248.928,31	259.102,48	248.928,31	259.102,48
Depositi cauzionali	31.546,27	30.315,74	31.546,27	30.315,74
Altre per servizi conto terzi	1.310.136,47	225.235,19	1.310.136,47	225.235,19
Fondi per il Servizio economato	14.223,07	19.818,72	14.223,07	19.818,72
Depositi per spese contrattuali				

m) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,88 %	2,44 %	2,21 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in unità di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	56.637.409	58.999.280	54.744.271
Nuovi prestiti	6.458.380	298.386	
Prestiti rimborsati	4.096.509	4.240.634	4.329.790
Estinzioni anticipate			932.146
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 312.761	- 7.112.405
Totale fine anno	58.999.280	54.744.271	42.369.930

Le altre variazioni indicate nel 2013 derivano da correzioni da apportare ai risultati delle tabelle degli anni precedenti per arrivare alla quadratura con i dati 2013 con le risultanze dei piani di ammortamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in unità di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.965.887	1.822.573	1.445.486
Quota capitale	4.096.509	5.180.339	4.329.790
Totale fine anno	6.062.396	7.002.912	5.775.276

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	240.463,78
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	47.408,00
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	150.000,00
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	198.000,00
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	635.871,78

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
– mutui;	635.871,78
– prestiti obbligazionari;	
– aperture di credito;	
– cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
– cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
– cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
– cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
– operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
– up front da contratti derivati;	
– altro (specificare).	
TOTALE	635.871,78

n) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

o) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	39.477.182,12	18.648.641,35	19.635.858,79	38.284.500,14	1.192.681,98
C/capitale Tit. IV, V	41.522.438,74	6.941.325,99	33.044.800,64	39.986.126,63	1.536.312,11
Servizi c/terzi Tit. VI	136.132,13	20.441,28	103.482,86	123.924,14	12.207,99
Totale	81.135.752,99	25.610.408,62	52.784.142,29	78.394.550,91	2.741.202,08

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	48.348.472,61	24.924.730,15	22.106.456,44	47.031.186,59	1.317.286,02
C/capitale Tit. II	46.893.014,16	10.557.491,63	34.761.182,32	45.318.673,95	1.574.340,21
Rimb. prestiti Tit. III	939.705,39	939.705,39		939.705,39	
Servizi c/terzi Tit. IV	4.085.093,69	1.092.324,97	2.975.760,76	4.068.085,73	17.007,96
Totale	100.266.285,85	37.514.252,14	59.843.399,52	97.357.651,66	2.908.634,19

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	2.741.202,08
Minori residui passivi	2.908.634,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.432,11

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	124.604,04
Gestione in conto capitale	38.028,10
Gestione servizi c/terzi	4.799,97
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	167.432,11

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			152.606,72	639.499,08	838.773,92	2.952.711,70	4.583.591,42
di cui Tarsu			152.606,72	639.499,08	838.773,92	1.459.689,74	3.090.569,46
Titolo II	2.423.103,71	1.157.087,95	3.311.445,45	3.670.715,65	6.217.859,88	7.502.954,15	24.283.166,79
Titolo III	531.322,17	413.405,03	73.894,59	65.983,19	140.161,45	5.073.623,16	6.298.389,59
di cui per sanzioni codice strada						4.708,47	4.708,47
Titolo IV	3.888.603,11	3.004.785,16	4.927.951,53	13.731.686,26	6.417.431,83	5.743.243,28	37.713.701,17
Titolo V	812.210,54			20.985,48	241.146,73	269.107,14	1.343.449,89
Titolo VI	63.673,68	384,80	12.928,59	13.780,00	12.715,79	546.193,47	649.676,33
Totale	7.718.913,21	4.575.662,94	8.631.433,60	18.782.148,74	14.706.863,52	23.552.231,11	74.871.975,19

PASSIVI							
Titolo I	3.330.601,20	1.372.064,91	1.606.793,83	4.659.081,40	11.137.915,10	18.129.745,12	40.236.201,56
Titolo II	9.951.537,43	4.469.575,30	5.055.417,76	10.223.228,49	5.061.423,34	5.867.191,40	40.628.373,72
Titolo III							
Titolo IV	2.052.218,57	59.722,33	88.884,54	65.645,33	709.289,99	1.121.681,78	4.097.442,54
Totale	15.334.357,20	5.901.362,54	6.751.096,13	14.947.955,22	16.908.628,43	25.118.618,30	84.962.017,82

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 4.895.787,76, di cui Euro 1.344.809,46 di parte corrente ed Euro 3.550.978,30 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.895.787,76
Totale	4.895.787,76

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Riconosciuti € 202.086,00	€ 754.886,92	€ 4.895.787,76
Finanziati € 123.073,00		

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 52.725,85.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a), non si è provveduto in quanto non risultano debiti di quella tipologia.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. A tale proposito l'ente ha adottato la delibera di Giunta Provinciale n. 16 del 26.1.2010 con la quale sono state approvate le misure organizzative per il rispetto e la verifica della tempestività dei pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	64.663.495,92	60.106.022,96	57.293.956,03
<i>B Costi della gestione</i>	67.861.064,24	66.061.074,87	58.184.421,64
Risultato della gestione	-3.197.568,32	-5.955.051,91	-890.465,61
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	205.189,74	-4.986,39	-61.413,70
Risultato della gestione operativa	-2.992.378,58	-5.960.038,30	-951.879,31
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.716.947,67	-1.683.693,89	-1.395.996,22
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	23.259.997,48	5.047.595,05	19.551.362,36
Risultato economico di esercizio	18.550.671,23	-2.596.137,14	17.203.486,83

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incidenza della gestione straordinaria, relativa a significative sopravvenienze attive, e miglioramento del risultato della gestione con una riduzione dei costi superiore alla riduzione dei ricavi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 2.347.875,53 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 5.295.856,66 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
7.255.472,82	7.691.855,26	7.369.692,58

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		1.367.800,35
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)	1.367.800,35	
Sopravvenienze attive:		34.061.576,74
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	34.061.576,74	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		35.429.377,09
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		806.907,64
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	806.907,64	
Insussistenze attivo		15.071.107,09
Di cui:		
- per minori crediti	70.830,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)	15.000.277,09	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		15.878.014,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	122.068		228.902	350.970
Immobilizzazioni materiali	179.284.482	3.067.964	-7.671.951	174.680.495
Immobilizzazioni finanziarie	3.833.590	-1.098.568	1.611.804	4.346.826
Totale immobilizzazioni	183.240.140	1.969.396	-5.831.245	179.378.291
Rimanenze				
Crediti	94.782.217	-3.687.828	-10.636.323	80.458.066
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	19.311.172	-7.842.252	-7.794.697	3.674.222
Totale attivo circolante	114.093.389	-11.530.081	-18.431.020	84.132.289
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	297.333.529	-9.560.685	-24.262.264	263.510.580
Conti d'ordine	40.681.389	-4.693.732	-1.540.834	34.446.823
Passivo				
Patrimonio netto	129.182.798	3.975.398	2.332.982	135.491.178
Conferimenti	60.618.263	-1.511.950	-23.972.036	35.134.276
Debiti di finanziamento	48.616.170	-5.261.936	-984.305	42.369.929
Debiti di funzionamento	48.348.473	-6.794.985	-1.317.286	40.236.202
Debiti per anticipazione di cassa	4.085.094	29.357	-17.007	4.097.444
Altri debiti	6.482.730	3.431	-304.611	6.181.550
Totale debiti	107.532.467	-12.024.133	-2.623.209	92.885.125
Ratei e risconti				
Totale del passivo	297.333.528	-9.560.685	-24.262.264	263.510.580
Conti d'ordine	40.681.389	-4.693.732	-1.540.834	34.446.823

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

La differenza fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale risulta pari ad Euro 10.895.106,38.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei revisori, esaminato il rendiconto 2013, evidenziate le criticità segnalate nella propria relazione del 30.5.2014, preso atto delle relazioni del 23.6.2014 del responsabile dei servizi finanziari e del settore viabilità, dei chiarimenti forniti nel corso della riunione del 25.6.2014 con il commissario, il segretario provinciale, il responsabile servizi finanziari ed il responsabile del servizio viabilità, i successivi documenti pervenuti fra il 23.6.2014 ed il 7.7.2014 (alcuni già richiesti in precedenza e mai forniti quali il dettaglio dei residui attivi per canoni ed indennità di occupazione senza titolo) evidenzia quanto segue.

Canoni diversi

Innanzitutto va confermato che è stato fornito il dettaglio analitico delle posizioni debitorie indicate a residuo (precedentemente richiesto più volte ma mai fornito).

Partendo da tale dettaglio è stato possibile per il collegio effettuare ulteriori ricerche a campione allargando ed ampliando i soggetti da esaminare, ciò tramite: l'esame delle visure camerali per verificare l'esistenza e l'operatività dei soggetti debitori, la consultazione della corrispondenza intercorsa e dei fascicoli dei relativi debitori pervenuti dalla provincia in data 4.7 per valutare se lo stanziamento effettuato quale fondo svalutazione crediti è sufficiente per la copertura di eventuali insolvenze da parte dei debitori.

Dopo l'analisi a campione di cui sopra, appare ragionevole ritenere che il fondo svalutazione crediti stanziato, ancorché ridotto nell'entità complessiva rispetto al bilancio di previsione, unitamente al vincolo sull'avanzo di amministrazione sia sufficiente a garantire i rischi di insolvenza, salvo fatti nuovi ed imprevisi, ed a condizione di effettuare un monitoraggio continuo e costante con periodicità mensile; ciò pur considerando il minor termine possibile per l'eventuale prescrizione anche considerando alcune voci di canoni e concessioni prudenzialmente contabilizzati solo fino all'anno

2012.

Va quindi attentamente monitorata la situazione al fine di verificare le ragioni per il mantenimento, anche in futuro, degli eventuali residui per somme non riscosse. A tal fine è necessario che l'ente aggiorni il collegio mensilmente sullo stato avanzamento delle procedure di realizzo.

In relazione alle procedure di incasso il Collegio dei revisori, in sede di bilancio di previsione 2013, aveva evidenziato la necessità, da parte dell'Ente, di attivarsi tempestivamente al fine di garantire l'effettivo introito delle somme. Le procedure si sono rivelate lente nell'attuarsi e conseguentemente, fino ad ora, i realizzi sono stati modesti.

Recentemente l'ente si è però attivato con i due fatti:

- a) creazione di una specifica unità organizzativa, posta sotto la responsabilità del Dirigente dei Servizi Finanziari, specificamente delegata all'incasso di queste voci di entrata,
- b) ha iniziato le procedure per l'espletamento di una gara di appalto per la scelta di un Concessionario per la riscossione che sia più efficace, incisiva e penetrante; la gara dovrebbe essere pubblicata prima del periodo feriale estivo per concludere il procedimento di aggiudicazione entro il mese di settembre 2014.

Residui attivi per entrate per prima emergenza evento alluvionale dell'ottobre 2011

In relazione al residuo attivo riportato dagli anni precedenti per danni alluvionali per l'anno 2011 (per la parte cd "step 1") il collegio ha evidenziato che non risulterebbe finanziato dalla Regione, in quanto non previsti nel bilancio della stessa, e ciò per erronei atti adottati dalla stessa che sono palesemente contraddittori e lesivi della posizione della Provincia.

Dagli ulteriori approfondimenti espletati e dalla ulteriore documentazione trasmessa è emerso che:

- 1) in sede di prima localizzazione delle spese di prima emergenza a favore della Provincia non erano state stabilite da parte della Regione limiti per spese da rendicontare e quindi per la stessa Provincia si è in presenza di copertura integrale delle spese,
- 2) tali spese sono state correttamente rendicontate nei termini e nelle modalità previste dalla Regione come risulta da certificazione dell'ing. Donati del 7.7.2014,
- 3) in base alla nota scritta del segretario comunale esiste un valido titolo giuridico della Provincia per il mantenimento del residuo a bilancio,
- 4) l'ente Provincia ha comunicato al collegio che intende avviare, mediante formale atto di richiesta e messa in mora, le formali procedure per l'ottenimento delle somme dovute da parte della Regione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, e, tenuto conto delle osservazioni e proposte segnalate il parere è condizionato al fatto che l'ente:

- 1) predisponga una relazione mensile da parte del responsabile dei Servizi Finanziari, sullo stato di realizzo dei canoni per concessioni ed indennità senza titolo ove venga indicato lo stato avanzamento delle azioni per il realizzo di tale voce di entrata ed in particolare: l'evolversi della situazione, gli incassi effettuati nel periodo, le eventuali contestazioni avanzate dai debitori, ogni altra notizia utile in proposito,
- 2) impegni somme sul bilancio per manutenzioni strade o similari per la parte disponibile del bilancio sulla base degli effettivi incassi effettuati per la voce relativa alle concessioni ed indennità senza titolo,
- 3) intraprenda ogni e qualsiasi iniziativa che consenta il realizzo dalla regione delle somme rendicontate per lo step 1 e non ancora corrisposte dalla stessa, ed in particolare attui la messa in mora con gli eventuali atti che ne conseguiranno nel caso di mancato pagamento dalla Regione,
- 4) aggiorni il collegio mensilmente sullo stato dell'azione da intraprendere nei confronti della regione per il realizzo delle somme di cui allo step 1,
- 5) aggiorni il collegio circa le procedure attuate per la gara di aggiudicazione al nuovo concessionario per la riscossione,
- 6) pubblichi gli eventuali rilievi non recepiti per i punti di cui sopra, ed eventuali ulteriori che dovessero emergere, in base a quanto previsto dall'art. 31 della L. 33/2013.

Chiavari – Genova – Imperia - La Spezia, 7 Luglio 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvio Canepa

Rag. Roberto Calcagno

Dott. Rag. Massimiliano Tumati